

COMMISSIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione
Servizio Competitività



P.O. FESR 2007/2013 –Asse VI. Linea di Intervento 6.1. azione 6.1.6. TRANCHE III
DETERMINA DIRIGENZIALE n. 2128 del 18.12.2015 pubblicato sul BURP n. 151 del 19.11.2015, D.G.R. N. 2245 del 09.12.2015.
“Contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie in favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie”

SCHEDA OPERATIVA

SOGGETTI AMMISSIBILI

Destinatari degli aiuti in forma di garanzia di credito sono le piccole e medie imprese così come definite dalla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06.05.2003 (Piccola impresa: un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio non superiori a 10 milioni di euro. Media impresa: un'impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio non supera i 43 milioni di euro).

I Destinatari all'atto della presentazione della domanda di agevolazione devono avere sede legale e/o operativa nel territorio della regione Puglia e possedere i seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente costituiti ed iscritti nel Registro delle imprese;
- b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e sottoposti a procedure concorsuali;
- c) essere operativi alla data di presentazione delle domande di agevolazioni;
- d) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- e) operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
- f) non essere stati destinatari, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- g) aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- h) non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.

Gli aiuti in forma di garanzia possono essere concessi alle imprese di qualsiasi settore ad eccezione dei seguenti:

- a) aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) 104/2000 del Consiglio;
- b) aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato;
- c) aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del Trattato, nei casi seguenti:
 - quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle



	<p>imprese interessate;</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari; <p>d) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;</p> <p>e) aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione;</p> <p>f) aiuti ad imprese attive nel settore carboniero ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2002;</p> <p>g) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;</p> <p>h) aiuti concessi a imprese in difficoltà.</p>
<p>RIFERIMENTI REGOLAMENTARI</p>	<p>Gli aiuti in forma di garanzia sono concessi a norma del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 e del Regolamento regionale n. 15/2014 per la concessione di aiuti di importanza minore alle PMI (de minimis). I contributi danno luogo ad un'intensità di aiuto pari ad un Equivalente Sovvenzione Lordo calcolato utilizzando il metodo nazionale autorizzato con decisione n. 4505 del 06.07.2010 della Commissione Europea. L'importo complessivo degli aiuti concessi ai sensi degli "aiuti <i>de minimis</i>", unitamente a quelli concessi al medesimo destinatario da altre Amministrazioni, Enti ed Organismi pubblici non deve superare € 200.000,00 nel periodo di n. 3 esercizi finanziari. Il periodo di riferimento per la determinazione dei tre esercizi finanziari è costituito dall'esercizio finanziario in cui è concesso un nuovo aiuto e dai due esercizi finanziari precedenti).</p>
<p>OGGETTO DELLA GARANZIA</p>	<p>Le garanzie possono essere concesse a fronte delle seguenti operazioni di finanziamento destinate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Investimenti; b) Attivo circolante (pagamento a fornitore, acquisto di scorte di materie prime e prodotti finiti, contratto di credito edilizio per costruzioni, anticipo export-import, anticipo fatture, anticipo contratti, salvo buon fine). c) Aumento di capitale.

<p>SPESE AMMISSIBILI PER INVESTIMENTI</p>	<p>Presupposto per la concessione di garanzie connesse alle operazioni di cui alle lettere c) del paragrafo precedente accerta la sussistenza di idonee condizioni economico – patrimoniali dell'impresa, atte a preservare la regolare continuità aziendale.</p> <p>Per quanto concerne gli investimenti in attivi materiali e immateriali sono ammissibili a garanzia i finanziamenti destinati a coprire le seguenti spese:</p> <p>a) attivi materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni in misura non superiore al 10% del costo complessivo dell'investimento in attivi materiali; <input type="checkbox"/> opere murarie e assimilate; <input type="checkbox"/> infrastrutture specifiche; <input type="checkbox"/> acquisto macchinari, impianti e attrezzature; <input type="checkbox"/> acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa. <p>b) attivi immateriali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> acquisto di servizi di consulenza specifica; <input type="checkbox"/> costi relativi a: <ul style="list-style-type: none"> • rilascio di certificazione di qualità etica, sociale e ambientale. • Marchi e brevetti; • Avviamento.
<p>IMPORTO DEL FINANZIAMENTO</p>	<p>I contributi concessi a norma del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 e del Regolamento regionale n. 15/2014 per la concessione di aiuti di importanza minore alle PMI (de minimis), relativo alla concessione di aiuti di importanza minore (de minimis), riguardano le seguenti operazioni:</p> <p>- garanzia su prestiti finalizzati agli investimenti, l'importo garantito dei prestiti sottesi non deve superare 1.500.000,00 euro per impresa. Detto importo si riduce a 750.000,00 euro per le imprese attive nel settore dei trasporti.</p> <p>- garanzia su prestiti finalizzati all' attivo circolante (pagamento a fornitore, scorte di materie prime e prodotti finiti, contratto di credito edilizio per costruzioni, anticipo export-import, anticipo fatture, anticipo contratti, salvo buon fine), l'importo garantito dei prestiti sottesi non deve superare 800.000,00 euro per impresa. Detto importo si riduce a 400.000,00 euro per le imprese attive nel settore dei trasporti.</p> <p>-garanzia su prestiti finalizzati all' aumento di capitale, l'importo garantito dei prestiti sottesi non deve superare 1.000.000,00 euro per impresa. Detto importo si riduce a 500.000,00 euro per le imprese attive nel settore dei trasporti.</p> <p>Gli aiuti danno luogo ad un'intensità di aiuto pari ad un Equivalente Sovvenzione Lordo calcolato utilizzando il metodo nazionale autorizzato con decisione n. 4505 del 06.07.2010 della Commissione.</p>
<p>DURATA DEL FINANZIAMENTO</p>	<p>La durata delle operazioni garantite sarà regolata dalle convenzioni con le banche e comunque non potrà superare 15 anni.</p>
<p>BANCHE CONVENZIONATE</p>	<p>Tutte le banche convenzionate con il Cofidi.it</p>



% GARANZIA PRESTATATA DA COFIDI PUGLIA	La garanzia non può superare l' 80% del prestito concesso all'impresa dall'Istituto di Credito.
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ACCESSO	Le domande di ammissione alle agevolazioni, da concedere in forma di garanzia di credito alle operazioni indicate, devono essere presentate, unitamente alla documentazione obbligatoria richiesta (la Check List è in allegato alla presente Scheda Operativa), su apposita modulistica predisposta da Cofidi.it e dal Dirigente della Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi.
MODULISTICA DA UTILIZZARE	Predisposta da Cofidi.it.
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	Come da Check List (in allegato alla presente Scheda Operativa).
SCADENZA	Le garanzie a valere sul fondo Regionale dovranno essere deliberate ed erogate dalle banche entro il 31/12/2016 .
VALUTAZIONE DELLE DOMANDE	<p>L'esame della domanda da parte di Cofidi Puglia è effettuata secondo l'ordine di arrivo.</p> <p>Cofidi Puglia può richiedere ogni ulteriore documento o chiarimento ritenuto necessario ad integrazione della documentazione ricevuta.</p> <p>L'analisi tecnica della domanda ai fini dell'ammissione dovrà tener conto almeno dei seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> idoneità finanziaria dell'impresa, in particolare della sua capacità di generare flussi di cassa idonei al pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale a scadenza; <input type="checkbox"/> idoneità della struttura dell'impresa e del suo potenziale flusso finanziario, calcolati prendendo a base l'ultimo bilancio approvato; <input type="checkbox"/> idoneità tecnica dell'operazione proposta e dello strumento da attivare in rapporto agli obiettivi d'impresa. <p>Cofidi Puglia invierà specifica comunicazione al richiedente sull'esito della domanda presentata e, nel caso di esito positivo, provvederà ad inoltrare all'istituto finanziatore la domanda di finanziamento compilata dall'impresa, completa della delibera o di altro idoneo atto dal quale risulti la concessione della garanzia a valere sul contributo regionale di cui al presente avviso.</p>
CESSAZIONE E REVOCA	<p>L'agevolazione concessa perde ogni suo effetto nel caso di estinzione anticipata del prestito. La garanzia di credito cessa a partire dalla data in cui si è perfezionata l'estinzione. La garanzia di credito è revocata quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) sono venuti meno i requisiti di ammissibilità e fruizione dell'agevolazione; b) l'agevolazione è stata concessa sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti.



CHECK LIST per **SOCIETA'**

P.O. FESR PUGLIA 2007/2013 Asse VI. Linea di Intervento 6.1. azione 6.1.6. TRANCHE III

Determina Dirigenziale n. 2128 del 19.11.2015 pubblicato sul BURP n. 151 del 19.11.2015, D.G.R. N. 2245 del 09.12.2015.

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'impresa....., a corredo del modulo di domanda di garanzia presentato provvederà a presentare la documentazione di seguito indicata, consapevole che in assenza di essa il Cofidi non potrà procedere con la propria attività di istruttoria:

- MODULISTICA DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO DA FIRMARE** (in sede COFIDI.IT o alla presenza di un rappresentante della COFIDI.IT),
- SCHEDA INFORMATIVA** compilata e firmata dal legale rappresentante (**modulo scaricabile dal sito www.cofidi.it area "modulistica -richiesta garanzia"**) ovvero documento equipollente su carta intestata dell'impresa ;
- ALLEGATO 1 + ALLEGATO 2–Dsan de minimis** (moduli Regione Puglia) **COMPILATO E FIRMATO DALL'IMPRESA RICHIEDENTE**;
- ALLEGATO 4 MCC** (richiesta per accedere al Fondo Centrale di Garanzia L662/96);
- CERTIFICATO CAMERALE CON VIGENZA in originale e autodichiarazione comunicazione ANTIFAMIA**;
- ATTO COSTITUTIVO e/o ULTIMA VARIAZIONE NOTARILE** (ove si evincono i poteri di firma ad oggi);
- COPIA DI UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (in corso di validità) E **CODICE FISCALE** del LEGALE RAPPRESENTANTE;
- NUMERO DI CELLULARE, TELEFONO, FAX, EMAIL E PEC** DELL'IMPRESA ;
- COPIA DELL'UNICO DEGLI ULTIMI DUE ANNI CONSOLIDATI DELL'IMPRESA (completo di ricevuta di trasmissione)**;
- ULTIMI 2 BILANCI APPROVATI** ;
- BILANCIO PROVVISORIO AGGIORNATO (sottoscritto dal legale rappresentante con timbro società)**;
- DOCUMENTAZIONE CHE CERTIFICHINO LA DESTINAZIONE DEL PRESTITO :**
 - Capitalizzazione aziendale:** occorre **PIANO FINANZIARIO (BUSINESS PLAN) firmato + copia del VERBALE D'ASSEMBLEA** con aumento del capitale indicando l'importo.
 - Investimenti in attivi materiali e immateriali:** occorre **PREVENTIVI IN ORIGINALI FIRMATI DAL FORNITORE.**
 - Attivo Circolante: acquisto** scorte di materie prime e prodotti finiti **PREVENTIVI IN ORIGINALI FIRMATI DAL FORNITORE (dopo erogazione finanziamento si chiede di consegnare al cofidi la copia conforme delle fatture) , pagamento a fornitore con copia fatture**, contratto di credito edilizio per costruzioni, anticipo export-import, anticipo fatture, anticipo contratti, salvo buon fine.
- VISURA CAMERALE** , ove è indicato il **CODICE ATECO 2007** ;
- PER LA SEDE DELL'ATTIVITA'**: copia del **CONTRATTO DI LOCAZIONE o ATTO DI PROPRIETA'**;
- Copia **LIBRO UNICO (relativo all'ultimo mese salari dipendenti)**;
- SE L'IMPRESA E' **START UP O NEO IMPRESA** è necessario presentare un **BUSINESS PLAN** con parte descrittiva e previsionale a 3 anni;
- GARANTI** : **COPIA DI UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (in corso di validità) E **CODICE FISCALE + COPIA DELL'UNICO DEGLI ULTIMI DUE ANNI CONSOLIDATI (completo di ricevuta di trasmissione)** oppure **MOD. 730 ' + ULTIME DUE BUSTE PAGA**;
- Copia dell'atto di proprietà o visure catastali dei SOCI e di eventuali **GARANTI** ;

N.B. In fase di istruttoria potrà essere richiesta documentazione integrativa

(Località) _____, li ___ / ___ / _____

Timbro e Firma/e _____



CHECK LIST per DITTE INDIVIDUALI
P.O. FESR PUGLIA 2007/2013 Asse VI. Linea di Intervento 6.1. azione 6.1.6. TRANCHE III
Determina Dirigenziale n. 2128 del 19.11. 2015 pubblicato sul BURP n. 151 del 19.11.2015, D.G.R. N. 2245 del 09.12.2015.

Il sottoscritto, in qualità di titolare dell'impresa..... ,
 a corredo del modulo di domanda di garanzia presentato provvederà a presentare la documentazione di seguito indicata, consapevole che in assenza di essa il Confidi non potrà procedere con la propria attività di istruttoria:

- MODULISTICA DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO DA FIRMARE** (in sede COFIDI.IT o alla presenza di un rappresentante del COFIDI.IT);
- SCHEDE INFORMATIVA** compilata e firmata dal titolare (**modulo scaricabile dal sito www.cofidi.it area “modulistica -richiesta garanzia”**) ovvero documento equipollente su carta intestata dell'impresa ;
- ALLEGATO 1+ ALLEGATO 2–Dsan de minimis** (moduli Regione Puglia) COMPILATO E FIRMATO DALL'IMPRESA RICHIEDENTE;
- ALLEGATO 4 MCC** (richiesta per accedere al Fondo Centrale di Garanzia L662/96);
- CERTIFICATO CAMERALE CON VIGENZA in originale e autodichiarazione comunicazione ANTIMAFIA;**
- COPIA DI UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (in corso di validità) E CODICE FISCALE DEL TITOLARE;
- COPIA DELL'UNICO DEGLI ULTIMI DUE ANNI CONSOLIDATI DELL'IMPRESA (**completo di ricevuta di trasmissione**) ;
- BILANCI ANALITICI DEGLI ULTIMI DUE ANNI CONSOLIDATI solo se in contabilità ordinaria;
- BILANCIO PROVVISORIO AGGIORNATO sottoscritti dal titolare (ovvero conto economico se contabilità semplificata);
- DOCUMENTAZIONE CHE CERTIFICHI LA DESTINAZIONE DEL PRESTITO :**
 - Investimenti** in attivi materiali e immateriali: **PREVENTIVI in ORIGINALE FIRMATO dal FORNITORE.**
 - Attivo Circolante:** scorte di materie prime e prodotti finiti **PREVENTIVI IN ORIGINALI FIRMATI DAL FORNITORE (dopo erogazione finanziamento si chiede di consegnare al cofidi la copia conforme delle fatture)**, pagamento a fornitore con copia fatture, contratto di credito edilizio per costruzioni, anticipo export-import, anticipo fatture, anticipo contratti, salvo buon fine;
- VISURA CAMERALE , ove si evince il CODICE ATECO 2007 ;**
- PER LA SEDE DELL' ATTIVITA':** CONTRATTO DI LOCAZIONE O ATTO DI PROPRIETA' ;
- copia del **LIBRO UNICO** relativo all'ultimo mese salari dipendenti;
- SE L'IMPRESA E' START UP O NEO IMPRESA è necessario un business plan con parte descrittiva e previsionale a 3 anni;
- GARANTE:** COPIA di un DOCUMENTO di RICONOSCIMENTO (in corso di validità) e CODICE FISCALE + COPIA dell'UNICO degli ULTIMI DUE ANNI CONSOLIDATI (**completo di ricevuta di trasmissione**) oppure MOD .730+ ULTIME DUE BUSTE PAGA di EVENTUALI GARANTI;
- Documenti dell'atto di proprietà o visura catastale del TITOLARE e di eventuali GARANTI;

N.B. In fase di istruttoria potrà essere richiesta documentazione integrati

(Località) _____, li ___ / ___ / _____

Timbro e Firma/e _____